

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-593 del 09/02/2022
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale AUA ai sensi del D.P.R. 59/2013 ad Hera Spa, Gestore del Servizio Idrico Integrato, per lo scarico del sistema fognario BO46001 OZZANO DELL'EMILIA AREA COMUNALE, raccolta delle acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0005 di Ozzano dell'Emilia, classe di consistenza superiore 9999 A.E, dotato di trattamento di secondo livello
Proposta	n. PDET-AMB-2022-619 del 08/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno nove FEBBRAIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 ad Hera Spa, Gestore del Servizio Idrico Integrato, per lo scarico del sistema fognario BO46001 OZZANO DELL'EMILIA AREA COMUNALE (Ozzano dell'Emilia, Ponte Rizzoli, Quaderna, Colunga, Mirandola, Fabbriera) in Comune di Ozzano dell'Emilia, raccolta delle acque reflue urbane originate dell'Agglomerato Urbano ABO0005 – Ozzano dell'Emilia, classe di consistenza superiore 9999 A.E, dotato di trattamento di secondo livello con due linee di trattamento (trattamento Biologico a Fanghi Attivi per reflui originati da aree residenziali e trattamento Biologico a Fanghi Attivi MBR per reflui originati da aree a prevalente destinazione produttiva).

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** ad **Hera Spa** (C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208), Gestore del Servizio Idrico Integrato, per il sistema fognario BO46001³ Ozzano dell'Emilia Area comunale, raccolta delle acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0005⁴ “Ozzano dell'Emilia”, classe di consistenza superiore a 9999 A.E., dotato di trattamento di secondo livello con due

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna, dal 01/01/2019 denominata ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....”.

³ Sistema fognario BO46001 (codice Arpae-AACM), scarico finale in uscita dal depuratore di Ponte Rizzoli e scarichi intermedi da scolmatori connessi al sistema fognario collegato all'impianto di trattamento.

⁴ Con riferimento alla DGR 2153/2021, aggiornamento dell'elenco degli agglomerati urbani esistenti di cui alle D.G.R.201/2016 e 569/2019.

linee di trattamento (trattamento Biologico a Fanghi Attivi per reflui originati da aree residenziali del capoluogo e delle frazioni Colunga, Mirandola e Fabbriera e trattamento Biologico a Fanghi Attivi MBR per reflui originati da aree a prevalente destinazione produttiva loc. Ponte Rizzoli e Quaderna), impianto sito in via Canaletta senza n.civico, loc. Ponte Rizzoli in Comune di Ozzano dell'Emilia, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁵ di acque reflue urbane** (Soggetto competente ARPAE - AACM).
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera⁶** (Soggetto competente ARPAE - AACM).
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica⁷** (Soggetto competente Comune di Ozzano dell'Emilia).
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
 3. Sostituisce⁸ le precedenti eventuali autorizzazioni e comunicazioni settoriali per i titoli ambientali sopra richiamati. In particolare sostituisce integralmente la precedente autorizzazione settoriale per scarichi di acque reflue urbane finora vigente Ope Legis⁹.
 4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente¹⁰.
 5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria¹¹.
 6. Obbliga Hera Spa a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza¹².
 7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale¹³.

⁵ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003.

⁶ Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

⁷ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

⁸ Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) e dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013.

⁹ Autorizzazione settoriale per scarichi di acque reflue urbane P.G.91070 del 27/08/1998 rilasciata suo tempo dalla Provincia di Bologna, come aggiornata da Arpae-AACM con PG/2020/56121 del 16/04/2020, finora vigente Ope Legis ai sensi della D.G.P. 440/2006.

¹⁰ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013 e della DGR 1795/2016 punto 1) dell'art 5.a).

¹¹ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

¹² In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

¹³ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- Hera Spa (C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208), Gestore del Servizio Idrico Integrato, con sede legale in Comune di Bologna (BO), Viale Berti Pichat n.2/4 cap 40127, per il sistema fognario BO46001 OZZANO DELL'EMILIA AREA COMUNALE (Capoluogo, Ponte Rizzoli, Quaderna), raccolta delle acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0005 "Ozzano dell'Emilia", classe di consistenza superiore a 9999 A.E., sito in territorio del Comune di Ozzano dell'Emilia, ha presentato, nella persona del responsabile Fognatura e Depurazione Emilia e procuratore speciale di Hera Spa, al SUAP associato dell'Unione dei Comuni Savena-Idice in data 13/02/2018 (Prot.Suap 2603 del 14/02/2018-Pratica Suap 81/2018) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali, per la matrice emissioni in atmosfera e per la matrice comunicazione in materia di impatto acustico.
- Il SUAP associato dell'Unione dei Comuni Savena-Idice con propria nota Prot.2710 del 16/02/2018, pervenuta ad Arpa-Sac Bologna in data 16/02/2018 ai PPGGBO/2018/3930 e 3933 confluiti nella **Pratica SINADOC 6837/2018**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti;
- ARPAE-Servizio Territoriale di Bologna con propria nota PGB0/2018/11271 del 16/05/2018 ha segnalato al SUAP carenze documentali tali da rendere necessario acquisire chiarimenti ed integrazioni a carico del richiedente;
- Il SUAP associato dell'Unione dei Comuni Savena-Idice con propria nota Prot.8164 del 30/05/2018, pervenuta ad Arpa-Sac Bologna in pari data al PGB0/2018/12619, ha comunicato interruzione dei termini del procedimento e richiesto al richiedente di produrre le integrazioni attese entro 30 giorni;
- Hera Spa con propria nota Prot.57637 del 18/06/2018, pervenuta ad Arpa in pari data al PGB0/2018/14190, ha richiesto al SUAP una proroga di 90 giorni del termine di presentazione delle integrazioni per complessità tecniche connesse alla produzione, previo rilevazioni in campo, della documentazione;
- Il SUAP associato dell'Unione dei Comuni Savena-Idice con propria nota Prot.12554 del 16/08/2018,

- pervenuta ad Arpae-Sac Bologna in pari data al PGB0/2018/18881, ha concesso ad Hera una proroga di 90 giorni per la presentazione delle integrazioni documentali attese;
- Hera Spa con propria nota Prot.89333 del 1/10/2018, pervenuta ad Arpae in pari data al PGB0/2018/22706, ha comunicato invio al SUAP delle integrazioni documentali;
 - Il SUAP associato dell'Unione dei Comuni Savena-Idice con propria nota Prot.15291 del 11/10/2018, pervenuta ad Arpae-Sac Bologna in data 12/10/2018 ai PPGGB0/2018/23899 e 23915, ha comunicato il riavvio del procedimento trasmettendo le integrazioni documentali prodotte da Hera Spa;
 - Il SUAP associato dell'Unione dei Comuni Savena-Idice con propria nota Prot.1932 del 07/02/2019, pervenuta ad Arpae-AACM in pari data al PG/2019/20860, ha trasmesso il parere favorevole del Comune di Ozzano dell'Emilia per gli aspetti urbanistico-edilizi di competenza;
 - Hera Spa con propria nota Prot.3916 del 15/01/2020, pervenuta ad Arpae-AACM in data 16/01/2020 al PG/2020/6324, ha comunicato, ai sensi della D.G.R.569/2019, variazione non sostanziale del Sistema Fognario BO46001 relativa a manufatti di sfioro connessi al sistema fognario come autorizzato dal provvedimento settoriale vigente ma non censiti in precedenza;
 - ARPAE-AACM con propria nota PG/2020/56121 del 16/04/2020 ha comunicato ad Hera la presa d'atto della modifica non sostanziale dell'autorizzazione settoriale vigente con conseguente aggiornamento di tale provvedimento;
 - ARPAE-APAM con propria nota PG/2021/173496 del 12/11/2021 ha espresso parere tecnico ambientale favorevole con prescrizioni per le matrici ambientali scarichi di acque reflue urbane, emissioni in atmosfera ed impatto acustico;
 - Il SUAP associato dell'Unione dei Comuni Savena-Idice con propria nota Prot.17908 del 12/11/2021, pervenuta ad Arpae-AACM in pari data al PG/2019/2174617, ha inviato una comunicazione di aggiornamento del procedimento definendone il termine in data 15/12/2021;
 - ARPAE-AACM con propria nota PG/2022/12077 del 26/01/2022 ha inviato al SUAP una nota informativa in merito allo stato dell'istruttoria e del procedimento che non si è potuto perfezionare entro il termine indicato dal SUAP;
 - Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto dei pareri favorevoli forniti dai soggetti competenti coinvolti nel procedimento e che il Comune di Ozzano dell'Emilia, in regime di silenzio assenso, nulla di ostativo ha segnalato per la matrice impatto acustico di sua competenza, acquisiti tutti i supporti tecnici interni ad Arpae attesi, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁴. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 1.049,30 come di seguito specificato:**

¹⁴ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

- Allegato A - matrice scarico acque reflue urbane in acque superficiali – valutazione scarico depuratore di secondo livello cod. tariffa 12.02.01.03 di € 736,00 ridotta del 15% ai sensi dell’art.16 per certificazione ISO 14001 per un ammontare di € 625,60;
- Allegato A - matrice scarico acque reflue urbane in acque superficiali – valutazione rete fognaria cod. tariffa 12.02.01.09 di € 26,00 ridotta del 15% ai sensi dell’art.16 per certificazione ISO 14001 per un ammontare di € 22,10;
- Allegato B-matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.3.4.1 pari a € 296,00 ridotti del 15% ai sensi dell’art.16 per certificazione ISO 14001 per un ammontare di complessivi € 251,60;
- Allegato C–matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.6.1 pari a € 600,00 ridotta del 15% ai sensi dell’art.16 per certificazione ISO 14001 per un ammontare di € 510,00 (per parere supporto tecnico di Arpae-APAM al Comune).

Bologna, data di redazione 08 Febbraio 2022

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁵
(*determina firmata digitalmente*)¹⁶

¹⁵ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

¹⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato
Agglomerato Urbano Impianto ABO0005 OZZANO DELL'EMILIA
Sistema Fognario BO46001 Ozzano dell'Emilia Area Comunale
impianto di depurazione sito in Comune di Ozzano dell'Emilia, Loc. Ponte Rizzoli,
Via Canaletta, senza n. civico

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 1053/2003**

Descrizione Sistema fognario e Classificazione degli Scarichi

Scarichi di acque reflue urbane originati dal Sistema Fognario BO46001 (tipo unitario-acque miste) costituito da tre collettori principali di adduzione esistenti ed in esercizio (Collettore Ozzano-capoluogo, Collettore Ponte Rizzoli-Quaderna, Collettore Colunga-Mirandola-Fabbreria) a servizio dell'Agglomerato Urbano ABO0005 Ozzano dell'Emilia di consistenza attuale superiore a 9999 A.E.¹ dotato di depuratore di secondo livello costituito da due linee di trattamento biologico (una di tipo fanghi attivi classico da 26000 A.E. che tratta reflui provenienti dalle aree residenziali ed una di tipo biologico MBR da 12000 A.E. che tratta i reflui originate da aree a prevalente destinazione produttiva) potenzialità complessiva di progetto pari a 38000 A.E., come di seguito descritti:

Dal Sistema fognario BO46001 ha origine uno scarico depurato:

scarico finale unificato a valle dei trattamenti biologici a fanghi attivi ID SAP 6385953

TRATTAMENTI BIOLOGICI A FANGHI ATTIVI IMPIANTO ID SAP 1000453

IN COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA LOC. PONTE RIZZOLI

VIA CANALETTA SENZA N° CIVICO

e

e altri punti di scarico di volumi sfiorati dalla rete fognaria, **vedi elenco allegato al presente documento**, originati da scolmatori numericamente costituiti da:

**N. 1 punto ID SAP 6743953 di immissione di piena ed emergenza da by-pass testa impianto depurazione ID
SAP 6743954**

¹ Consistenza Agglomerato ABO0005 Ozzano dell'Emilia da D.G.R.2153/2021 pari a 11723 A.E.

N. 30 punti di immissione da scolmatori di piena

Il sistema fognario è altresì dotato di n.3 impianti di sollevamento fognario non dotati di scarico di emergenza

Scarico ID SAP 6385953 (scarico del depuratore ID SAP 1000453)

Scarico nel Rio Marzano poi Torrente Quaderna (Demanio Idrico Regionale) di **acque reflue urbane depurate da impianto di secondo livello** costituito da due linee di trattamento biologico (una di tipo fanghi attivi classico da 26000 A.E. che tratta reflui provenienti dalle aree residenziali ed una di tipo biologico MBR da 12000 A.E. che tratta i reflui originate da aree a prevalente destinazione produttiva) **potenzialità complessiva di progetto pari a 38000 A.E.**

La linea di trattamento biologico a fanghi attivi da 26000 per reflui di origine civile è costituita dalle seguenti sezioni: Ingresso e by-pass impianto; Grigliatura fine a nastro rotante; Sollevamento iniziale; Dissabbiatura e Disoleatura; Ripartitore di portata; Pre-denitrificazione-ossidazione; Defosfatazione chimica; Sedimentazione secondaria; Disinfezione finale con acido peracetico.

La linea di trattamento biologico MBR da 12000 per reflui di origine produttiva è costituita dalle seguenti sezioni: Ingresso e by-pass impianto; Grigliatura con filtrococlea-pretrattamento; Sollevamento iniziale; Vasche di pioggia/emergenza; Dissabbiatura e Disoleatura; Pre-denitrificazione; Ossidazione; Linea MBR; Grigliatura continua del fango attivo presente nei reattori biologici; Canale di ricircolo.

Sezioni comuni alle due linee di trattamento: Vasche di pioggia/emergenza; Classificatore con lavaggio delle sabbie; Raccordo linee acque depurate; Condotto di scarico e Misuratore di portata; punto di controllo dotato di campionatore fisso automatico refrigerato; Scarico finale nel Rio Marzano.

La Linea Fanghi è costituita dalla seguenti sezioni: Stabilizzazione linea reflui civili; Ispessimento con due ispessitori circolari; Disidratazione meccanica con centrifuga; Deposito fanghi disidratati.

La Linea di accettazione Bottini è costituita da: Pozzetto accettazione/scarico bottini; Grigliatura dissabbiatura; Stabilizzazione liquami e Digestione aerobica.

Il complessivo sistema di sollevamento iniziale in ingresso è in grado di garantire l'invio diretto ai trattamenti biologici di una portata pari a $3Q_{24}$. Una ulteriore portata pari a $2Q_{24}$ potrà, tramite accumulo nelle vasche di pioggia/emergenza, essere inviata al trattamento biologico al termine dell'evento piovoso.

Scarico By-Pass reflui in ingresso al depuratore ID SAP 6743953

Scarico discontinuo nel Rio Marzano intubato poi Torrente Quaderna (Demanio Idrico Regionale) da **scolmatore di piena ed emergenza** (diluizione minima di progetto 1 a 5) **del bypass acque in ingresso al depuratore;**

Prescrizioni

Scarico depuratore ID SAP 6385953

1. L'impianto di depurazione e la rete fognaria devono essere mantenuti conformi a quanto indicato nella documentazione tecnica di riferimento del presente provvedimento;
2. Considerata la consistenza dell'agglomerato attualmente servito e la potenzialità di trattamento complessivo, lo scarico finale in uscita dal depuratore deve rispettare i limiti di accettabilità fissati per gli impianti di potenzialità compresa tra 10000 e 100.000 A.E. **dalle Tabb.1, 2 e 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza** con applicazione del limite microbiologico del parametro **Escherichia Coli di 5000 UFC/100 ml durante il periodo irriguo fissato da Aprile ad Ottobre** di ogni anno e fino a diversa espressione dell'Azienda USL;
3. Il sistema di riferimento per il controllo dello scarico relativamente ai parametri di Tab.1 dell'Allegato 5 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza è il "limite di concentrazione";
4. Lo scarico resta anche sottoposto alle disposizioni di cui al vigente protocollo dei controlli ed al rispetto delle relative prescrizioni in merito alla gestione ed alla comunicazioni delle anomalie con particolare riferimento alle seguenti specifiche:
 - la condizione di nullità del campione denominata "pioggia abbondante" di cui al Protocollo vigente è applicabile nel caso in cui i by-pass di testa di ognuna delle due linee di trattamento confluiscono nella rete interna allo stesso a monte del canale di scarico e del campionatore automatico. Diversamente l'applicabilità sarà rivalutata sulla base della reale struttura delle reti interne da verificarsi di aggiornata documentazione come prescritto successivamente;
 - i guasti imprevedibili e comunque i fuori servizio parziali e/o totali, anche programmati, delle linee di trattamento, compresi i sollevamenti di rete, dovranno essere tempestivamente comunicati indicando i tempi di ripristino e ritorno a regime;
5. Le attività di trattamento fanghi devono essere condotte in modo da prevenire la formazione ed evitare, per quanto possibile, la diffusione di sostanze odorigene. A tal fine devono essere adottate le seguenti misure generali di contenimento:
 - limitazione del tempo di accumulo dei fanghi;
 - minimizzazione della turbolenza del flusso di materia durante i trattamenti a vasche aperte;
 - verifica e lavaggio periodico della macchina di ispessimento meccanico dei fanghi;
 - la conduzione del trattamento di disidratazione meccanica con impianti fissi deve essere effettuata in ambiente chiuso e dovranno essere ridotti al minimo i tempi di disidratazione ed i tempi di permanenza dei fanghi nello stoccaggio prima del loro smaltimento;
 - per l'ottimizzazione della fase di digestione aerobica dei fanghi assicurare che le condizioni di processo (età del fango, ossigeno disciolto) garantiscano un rapporto SSV/SST < 0,65 al momento dell'estrazione dal comparto di stabilizzazione;

6. L'attivazione dei by-pass di testa delle due linee di trattamento sono ammesse solo in relazione ad eventuali interruzioni di energia elettrica. I casi di avaria parziale o totale dei sistemi di sollevamento e gli interventi di manutenzione dovranno essere supportati e risolti con adeguate dotazioni impiantistiche di riserva, al fine di evitare l'attivazione dei by-pass;
7. **Entro il 30/06/2022** dovranno essere presentate ad Arpae:
 - **nuova tavola Planimetrie Linee di Processo 77757P11** completa con evidenziazione grafica corretta delle linee;
 - **nuove tavole Schema a blocchi P08007493 e Profilo idraulico P12014247** allineate con verifica dei punti di confluenza dei by-pass di testa e dei reflui depurati della linea MBR nella linea di scarico complessivo generale;

scarichi da scolmatori di piena del Sistema Fognario BO46001

1. Lo scarico si dovrà attivare solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche e sarà ammesso con il grado di diluizione minimo calcolato rispetto alla portata nera media ed indicato come caratteristica idraulica e progettuale per ogni singolo punto di immissione nella tabella descrittiva degli scarichi autorizzati (con un minimo di 1 a 5);

Altre prescrizioni generali

1. Il sistema fognario deve essere dotato di idonei accorgimenti tecnici atti ad impedire che tramite i manufatti scolmatori avvenga immissione in acque superficiali di materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui;
2. Gli impianti tecnologici a servizio del sistema fognario devono essere dotati di sistemi di telecontrollo con particolare riferimento agli impianti di sollevamento fognario a servizio di tratti di fognatura separata acque nere;
3. Il Gestore del Servizio Idrico Integrato, titolare degli scarichi, deve:
 - a) **Entro il 30/06/2023** fornire per ogni manufatto scolmatore e relativo punto d'immissione autorizzato le monografie aggiornate in grado di attestarne la localizzazione (dettaglio ubicazione su estratto CTR) e le singole caratteristiche, il dimensionamento e la verifica del grado di diluizione;
 - b) Preso atto che nell'ambito delle attività di implementazione e successivo mantenimento ed aggiornamento del Censimento delle Infrastrutture fognario-depurative alla Regione Emilia Romagna (prima consegna effettuata nel 2019) e soggetto a periodico annuale aggiornamento entro il mese di giugno dell'anno successivo alla variazione, è stato fornito il collegamento delle codifiche attribuite ad ogni singolo manufatto di scarico con i punti di scarico autorizzati con il presente atto, **prevedere, nel tempo, la comunicazione aggiornata, a pari periodicità, ad Arpae** con le modalità previste dalla DGR 569/2019 in modo da garantire e mantenere la corrispondenza tra provvedimento autorizzativo e censimento

cartografico informatizzato (GIS);

- c) Preso atto dell'attivazione, nel rispetto della vigente normativa regionale, del percorso di individuazione delle interferenze tra canali di bonifica e reticolo idrografico superficiale con le reti fognarie esistenti e gestite e tutt'ora in corso, **individuare**, in accordo con gli Enti/Soggetti interessati, **gli scolmatori di piena a più forte impatto** da sottoporre ad interventi di adeguamento, definendone tempi e priorità o eventuale necessità di programmare anche ulteriori interventi specifici per la gestione e mitigazione degli impatti delle acque di prima pioggia sfiorate dalla rete;
- d) **Programmare e completare** il sistema di telecontrollo degli impianti di sollevamento fognario e della generale impiantistica elettro-meccanica-idraulica connessa al Sistema autorizzato e **comunicare** ad Arpae **entro il 31/12/2022** la previsione dei tempi di realizzazione dell'estensione di tale sistema, se non già completato, a tutti gli impianti di sollevamento presenti in esercizio o nuovi, tenendo comunque conto che, di norma, ogni evento di avaria parziale o totale dei sollevamenti di rete dovrebbe essere gestito entro i tempi di intervento operativo garantibili dal Gestore del Servizio Idrico Integrato, sfruttando per quanto possibile il volume di accumulo delle stazioni di sollevamento e, ove possibile in sicurezza, la capacità d'invaso delle condotte fognarie a monte degli impianti stessi;
- e) Nell'ambito delle azioni di cui al punto precedente segnalare ad Arpae gli impianti di sollevamento già dotati o in programma (con relative tempistiche) di essere dotati di telecontrollo remoto;
- f) Nell'ambito delle azioni generali per la riduzione/controllo dell'inquinamento da volumi sfiorati dalla rete fognaria segnalare ad Arpae eventuali scolmatori di rete già dotati o in programma (con relative tempistiche) di essere dotati di telecontrollo remoto delle attivazioni, con particolare riferimento a quelli insistenti sul Rio Marzano;
- g) **Mantenere aggiornato** un piano operativo di controllo e manutenzione periodica delle condotte fognarie ed in particolare degli scolmatori di piena insistenti sul Rio Marzano appartenenti al Sistema fognario autorizzato;
- h) **A cadenza annuale a partire dal 2022** presentare, entro il mese di marzo dell'anno successivo, una relazione annuale descrittiva delle attività di controllo e manutenzione delle condotte fognarie, degli scolmatori di rete (di qualsiasi tipologia) e degli impianti di sollevamento
- i) Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Titolare e Gestore del Servizio Idrico Integrato è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-AACM ed ARPAE-APAM-Distretto territoriale competente, indicando le cause dell'evento imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente garantendo, per quanto possibili, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti;

- j) Il Titolare degli Scarichi è tenuto a comunicare ai sensi dell'art.124 comma 12 del D.Lgs.152/2006, dell'art.6 del D.P.R. 59/2013 (nonché per i casi previsti dalla D.G.R.569/2019) ogni eventuale variazione gestionale, strutturale o imprevisto che modifichi permanentemente e/o temporaneamente il regime o la qualità degli scarichi o comunque che modifichi, non sostanzialmente o sostanzialmente, le infrastrutture fognario-depurative rispetto alla situazione autorizzata;
- k) **La presente autorizzazione è condizionata alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate dagli Enti e/o soggetti gestori dei corpi idrici ricettori degli scarichi originati dal sistema fognario, quando previsto dalle norme vigenti, con specifici atti di concessione, pareri idraulici e/o accordi tra le parti in merito alla regolarità costruttiva ed idraulica delle immissioni. Il Titolare degli scarichi è tenuto a verificare entro il 30/06/2023 presso tali soggetti gestori dei corpi idrici recettore la regolarità idraulica e costruttiva dei manufatti e, se necessario, ad attivare eventuali procedure di regolarizzazione. Effettuate le verifiche, attivati i procedimenti di regolarizzazione e/o verificata la regolare presenza di pareri idraulici e/o concessioni demaniali/consortili il Titolare degli scarichi dovrà darne tempestiva comunicazione ad ARPAE-AACM a completamento della documentazione di riferimento del presente atto. In particolare:**
- Per scarichi diretti ed indiretti in corpi idrici del Demanio regionale (Gestione idraulica Regione Emilia Romagna-Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile; Gestione amministrativa occupazione aree demaniali Arpae-AACM U.O.Demanio Idrico);
 - Per scarichi diretti ed indiretti in corpi idrici di Bonifica, ai sensi dell'art.4 della L.R.4/2007: il Consorzio di Bonifica competente per singolo corpo idrico consorziale;
- l) Con riferimento al precedente punto k), il Titolare della presente autorizzazione dovrà fornire **entro il 30/06/2023** una tabella riassuntiva che riporti per ogni punto di scarico o immissione autorizzato, soggetto Gestore del corpo idrico ricettore ed il riferimento del parere/concessione/nulla osta ottenuto o in corso di ottenimento. Sarà poi cura di Arpae-AACM, ricevuta le informazioni aggiornate prescritte al Titolare del presente provvedimento, valutare per i casi segnalati la necessità di attivare un successivo confronto con i Soggetti Gestori dei corpi idrici ricettori diretto e/o indiretti delle acque reflue urbane ai sensi della L.R.4/2007 art.4 e della D.G.R.2153/2021.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE-AACM:

- Documentazione allegata alla domanda di AUA inoltrata dal SUAP con Prot.2710/2018 del 16/02/2018 in atti di Arpae SAC di Bologna in pari data al PGB0/2018/3930 e al PGB0/3933 costituita da:
 - Modulo presentazione telematica di Domanda di AUA al SUAP datato 12/02/2018;
 - Lettera accompagnamento Domanda AUA Prot.Hera n.14809/18 del 08/02/2018;
 - Domanda di AUA su modulistica regionale firmata digitalmente in data 08/02/2018;
 - Evidenziazione Sorgenti Emissioni in Atmosfera su planimetria impianto datata 25/03/2008;

- Nota tecnica Emissioni in Atmosfera datata 20/12/2017;
- Relazione Acustica rev.datata 17/09/2012;
- Profilo Idraulico rev.datata 25/03/2008 ;
- Relazione di Processo rev.datata 06/11/2012;
- Planimetria Progetto Flusso Fanghi rev.datata 25/03/2008;
- Schema a blocchi rev.datata 25/03/2008;
- Planimetria Flusso fanghi situazioni preesistente rev.datata 25/03/2008 ;
- Corografia Rete fognaria Afferente al depuratore;
- Documentazione integrativa inoltrata dal SUAP con Prot.15291/2018 del 11/10/2018 in atti di Arpae SAC di Bologna in data 12/11/2018 al PGB0/2018/23899 e al PGB0/2018/239153 costituita da:
 - Lettera accompagnamento Integrazioni AUA Prot.Hera n.89333/18 del 01/10/2018;
 - Valutazione impatto acustico datata 15/06/2018;
 - Revisione Domanda di AUA su modulistica regionale firmata digitalmente in data 01/10/2018;
 - Revisione Corografia Rete fognaria Afferente al depuratore (allegata in calce);
 - Calcolo Diluizione Scolmatori rete mista loc.Ozzano dell'Emilia rev.09/2018;
 - Rilievo Scolmatori - Planimetria Generale datata 22/09/2018;
 - Rilievo Scolmatori – Schema Scolmatori datato 22/09/2018;
 - Relazione di Processo P12014240 rev.datata 06/11/2012;
 - Relazione Idraulica P12014241 rev.datata 06/11/2012;
 - Nota tecnica Logica funzionamento TLC
 - Planimetria Linee Liquami, Fanghi, Sabbie, Schiume 77757P11 datata 05/05/2016
 - Profilo Idraulico P12014247 P12014247 rev.datata 18/09/2012;
 - Grigliatura e Sollevamento Iniziale Linea MBR C12014203 rev.datata 25/06/2012;
 - Particolare Pozzetto Ingresso Impianto datato 14/07/2014;
 - Particolari costruttivi Unificazione Linee Scarico rev.datata C12014232 17/09/2012;
 - Linea F.A. – Sollevamento Fanghi 77767M05 datata 10/12/2015;
 - Linea F.A. - Grigliatura e Sollevamento iniziale 77760M04 datata 08/01/2016;
 - Linea MBR – Grigliatura e Sollevamento iniziale 77761M05 datata 02/12/2015;
 - Planimetria della Disinfezione C12014231 rev.datata 17/08/2012;
 - Stabilizzazione Aerobica Bottini 77775M03 datata 04/02/2016;
 - Vasca di Emergenza C12014224 rev.datata 25/06/2012;
 - Vasche di Emergenza 77774M05 datata 26/01/2016;
 - Stoccaggio Fanghi – Disidratazione Fanghi 77770M08 datata 05/02/2016;
 - Stabilizzazione Fanghi 77768M05 datata 11/12/2015
- Documentazione presentata con Prot.Hera n.3916/20 del 15/01/2020 in atti di Arpae-AACM in data 16/01/2020 al PG/2020/6324 quale comunicazione modifica non sostanziale del sistema fognario autorizzato

costituita da:

- Tabella Scarichi Autorizzati con provvedimento settoriale PG.n.91070 del 27/08/1998;
- Tabella Scarichi Scolmatori da integrare quale Modifica non Sostanziale del provvedimento settoriale;
- Corografia Agglomerato (Allegata in calce)

Pratica Sinadoc 6837/2018

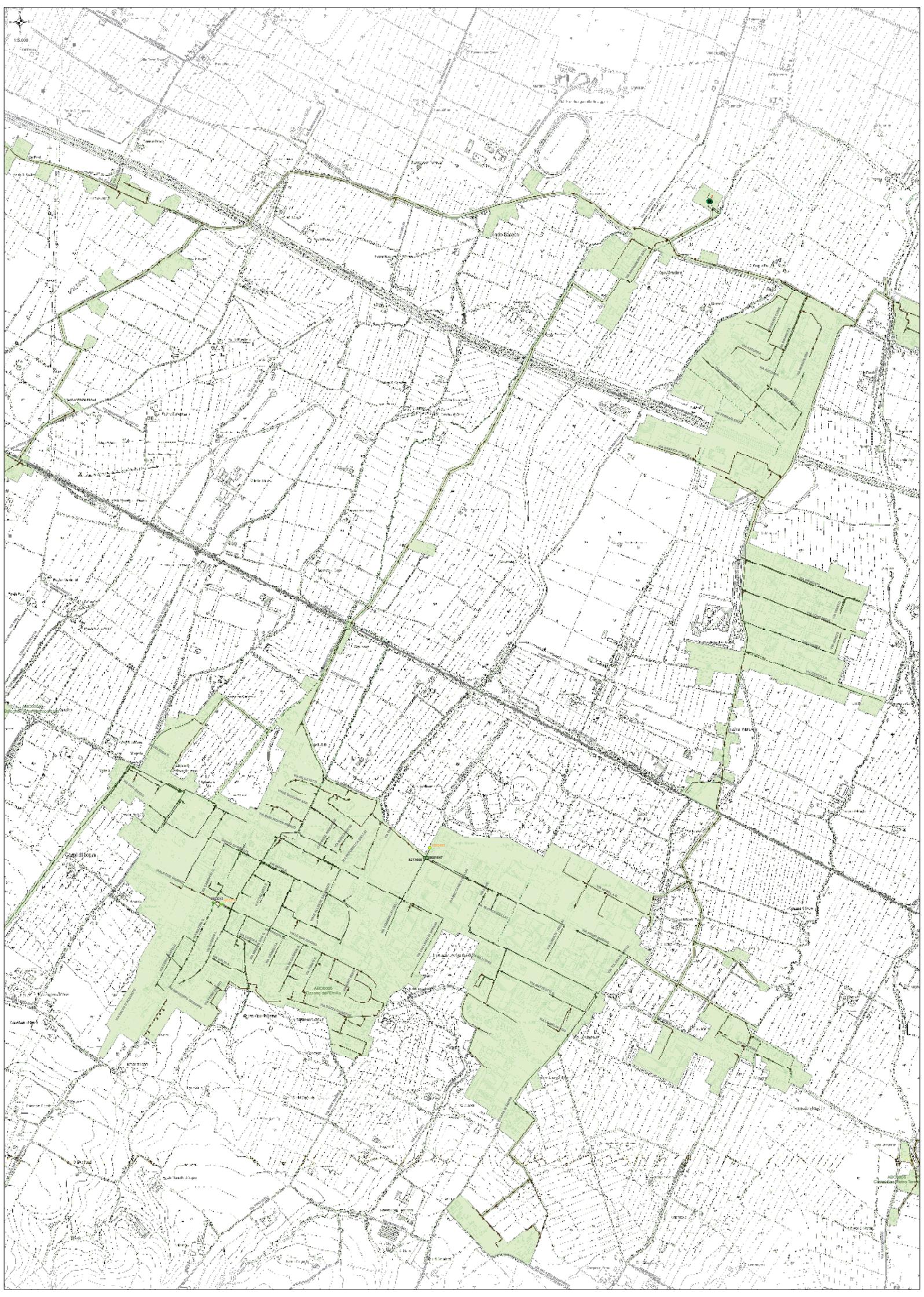
Documento redatto in data 08 Febbraio 2022

01) 2022 Scatolli autorizzati AUA.ods

ID SAP	Tipologia Impiego	DENOMINAZIONE	COMUNE	DENOMINAZIONE COGNOME E FOGNARIO	CODICE COMMUNALE TO	Codice RETE-nodo del PUNTO DI SCARICO (ex ProvBO)	ID SAP-GIS del PUNTO DI SCARICO	PG/Numero Pratica (ex Prov. BO - ex Città Metropolitana - ARPAE)	Data Rilascio	Data Scadenza	Recettore scarico	presentazione domanda di rinnovo (o di nuovi scarico) - PG e DATA
1000453	DEP	Dep. Ponte Rizzoli Via Canaletta snc ID SAP 1000463	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	370460190012	6385953	9107011998	27/09/1998	26/08/2002	Rio Marzano poi Torrente Quaderna	14809 08/02/2018
6743943	SCOLM	Capoluogo - Via dell'Ambiente n.4 (pozzetto n. 623) Scolmatore ID SAP 6743943	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	370460010103	6743946	151658/02	19/09/2002	18/09/2006	Fosso stradale poi Rio Marzano poi Torrente Quaderna	14809 08/02/2018
8277030	SCOLM	Capoluogo - pozzetto 216 Scolmatore ID SAP 8277030	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	370460010033	1002517	135571/2001	03/10/2001	02/10/2005	Rio Marzano poi Torrente Quaderna	14809 08/02/2018
1001307	SCOLM	Capoluogo - Viale Giovanni XXIII n.25 pozzetto 220-221 Scolmatore ID SAP 1001307	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	370460010030	1043857	135573/2001	03/10/2001	02/10/2005	Rio Marzano intubato poi Torrente Quaderna	14809 08/02/2018
8456051	SCOLM	Capoluogo - pozzetto n. 215 Via Emilia n.108 Scolmatore ID SAP 8456051	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	370460010035	1002289	151688/02	19/09/2002	18/09/2006	Rio Marzano poi Torrente Quaderna	14809 08/02/2018
8456051	SCOLM	Capoluogo pozzetto n. 224 Scolmatore ID SAP 8456051	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	370460010005	1002300	151648/02	19/09/2002	25/09/2006	Torrente Quaderna	14809 08/02/2018
856752	SCOLM	Ponte Rizzoli - Pozzetto n. 1351 Scolmatore ID SAP 856752	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	370460030004	8398783	155389/02	26/09/2002	18/09/2006	Fosso stradale poi Fosso Talaria	14809 08/02/2018
1001550	SCOLM	Ponte Rizzoli - zona industriale - Via Stradelli Gueffi incrocio tra via Marconi e in S.P. Colungia (Pozzetto n. 1223) Scolmatore ID SAP 1001550	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	370460020015	5689396	151665/02	19/09/2002	18/09/2006	Fosso stradale poi Fosso Talaria	14809 08/02/2018
1001431	SCOLM	Quaderna-Via Bertella n.3 (Pozzetto n. 1035) Scolmatore ID SAP 1001431	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	370460110001	1002515	151727/02	19/09/2002	18/09/2006	Fosso stradale poi Fosso Talaria	14809 08/02/2018
1000945	SCOLM	Quaderna-Via Liguria n.5 (Pozzetto n. 985) Scolmatore ID SAP 1000945	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	370460100001	1001494	151683/02	19/09/2002	18/09/2006	Fosso stradale poi Fosso Talaria	14809 08/02/2018
1000944	SCOLM	Quaderna-Via Tolara di Sobò n.3 - Via Lombardia (Pozzetto n. 1172) Scolmatore ID SAP 1000944	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	370460090001	1001493	151688/02	19/09/2002	18/09/2006	Fosso stradale poi Fosso Talaria	14809 08/02/2018
1000939	SCOLM	Quaderna - Via Tolara di Sotto n.62/A - Via Piemonte (Pozzetto n. 1175) Scolmatore ID SAP 1000939	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	370460080001	5689402	151707/02	19/09/2002	18/09/2006	Fosso stradale poi Fosso Talaria	14809 08/02/2018
1000939	SCOLM	Quaderna - Via Tolara di Sotto n.62/A - Via Piemonte (Pozzetto n. 1175) Scolmatore ID SAP 1000939	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	370460080001	5689403	151707/02	19/09/2002	18/09/2006	Fosso stradale poi Fosso Talaria	14809 08/02/2018
1039214	SCOLM	Scolmatore Via Caterna n.38 ID SAP 1039214	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	-	1026257	-	-	-	Rio Gorgara	14809 08/02/2018
5689258	SCOLM	Scolmatore Via Galvani-Via Foscolo ID SAP 5689258	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	-	8454243	-	-	-	Rio Marzano intubato poi Torrente Quaderna	14809 08/02/2018
8454458	SCOLM	Scolmatore Via Galvani-Via 2 Giugno ID SAP 8454458	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	-	8454460	-	-	-	Rio Marzano intubato poi Torrente Quaderna	14809 08/02/2018
8454679	SCOLM	Scolmatore Via Galvani n.49 ID SAP 8454679	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	-	8454678	-	-	-	Rio Marzano intubato poi Torrente Quaderna	14809 08/02/2018
8454680	SCOLM	Scolmatore Via Galvani-Via Leopardi ID SAP 8454680	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	-	8454677	-	-	-	Rio Marzano intubato poi Torrente Quaderna	14809 08/02/2018
8456691	SCOLM	Scolmatore Via Togliatti-Via Galvani ID SAP 8456691	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	-	8454693	-	-	-	Rio Marzano intubato poi Torrente Quaderna	14809 08/02/2018
8456909	SCOLM	Scolmatore Via Aldo Moro n.1 ID SAP 8456909	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	-	8454915	-	-	-	Rio Marzano intubato poi Torrente Quaderna	14809 08/02/2018
8456910	SCOLM	Scolmatore Via Glaviani-Via Aldo Moro ID SAP 8456910	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	-	8454916	-	-	-	Rio Marzano intubato poi Torrente Quaderna	14809 08/02/2018
8653414	SCOLM	Scolmatore Via Emilia n.94 ID SAP 8653414	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	-	8653421	-	-	-	Rio Marzano intubato poi Torrente Quaderna	14809 08/02/2018
8653424	SCOLM	Scolmatore Via Emilia n.98 ID SAP 8653424	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	-	8653430	-	-	-	Rio Marzano intubato poi Torrente Quaderna	14809 08/02/2018
8654885	SCOLM	Scolmatore Via Galvani-Via 2 Giugno ID SAP 8654885	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	-	8654889	-	-	-	Rio Marzano intubato poi Torrente Quaderna	14809 08/02/2018
8654826	SCOLM	Scolmatore Via Andrea Costa ID SAP 8654826	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	-	8654928	-	-	-	Rio Marzano intubato poi Torrente Quaderna	14809 08/02/2018
8654937	SCOLM	Scolmatore Via Volta 11 ID SAP 8654937	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	-	8654941	-	-	-	Rio Marzano intubato poi Torrente Quaderna	14809 08/02/2018
8655661	SCOLM	Scolmatore Via Galvani n.35 ID SAP 8655661	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	-	8655667	-	-	-	Rio Marzano intubato poi Torrente Quaderna	14809 08/02/2018
8656275	SCOLM	Via dell'Ambiente Scolmatore ID SAP 8656275	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	-	6385955	-	-	-	Fosso stradale poi Rio Marzano intubato poi Torrente Quaderna	14809 08/02/2018
6743954	SCOLM DEP	Ponte Rizzoli - zona industriale - by-pass depuratore pozzetto n. 1246 ID SAP 6743954	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	370460020014	6743953	151653/02	19/09/2002	18/09/2006	Rio Marzano intubato poi Torrente Quaderna	14809 08/02/2018
8653315	SCOLM	Scolmatore Viale Due Giugno ID SAP 8653315	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	-	8653316	-	-	-	Rio Marzano intubato poi Torrente Quaderna	14809 08/02/2018
8277008	SCOLM	Scolmatore Viale dello Sport ID SAP 8277008	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	-	1002483	-	-	-	Rio Marzano intubato poi Torrente Quaderna	14809 08/02/2018
8651647	SCOLM	Scolmatore Viale dello Sport ID SAP 8651647	OZZANO DELL'EMILIA	BO46001	ABO0005	-	1002483	-	-	-	Rio Marzano intubato poi Torrente Quaderna	14809 08/02/2018

Scarichi e rete afferente al Dep. Ponte Rizzoli





Autorizzazione Unica Ambientale
HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato
Agglomerato Urbano Impianto ABO0005 OZZANO DELL'EMILIA
Sistema Fognario BO46001 Ozzano dell'Emilia Area Comunale
impianto di depurazione sito in Comune di Ozzano dell'Emilia, Loc. Ponte Rizzoli,
Via Canaletta, senza n.civico

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di trattamento fanghi di depurazione acque reflue urbane svolta dalla società HERA Spa nello stabilimento ubicato in comune di Ozzano Emilia, loc. Ponte Rizzoli, secondo le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. La società HERA Spa è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità:

Prescrizioni gestionali per la riduzione ed il contenimento delle emissioni diffuse:

- la linea fanghi prevede una iniziale digestione aerobica di stabilizzazione della linea di reflui civili: dovranno essere assicurate le condizioni di processo (età del fango, ossigeno disciolto) che garantiscano un rapporto SSV/SST < 0,65 al momento dell'estrazione dal comparto di stabilizzazione
- la linea fanghi prevede l'ispessimento meccanico mediante ispessitori circolari: dovranno essere effettuati periodici lavaggi delle macchine e verifiche dello stato di manutenzione
- la linea fanghi prevede la disidratazione meccanica mediante centrifuga posta all'interno di edificio chiuso. Dovranno essere ridotti al minimo i tempi di disidratazione e di accumulo in impianto dei fanghi prima del loro smaltimento. Il cassone di raccolta dei fanghi industriali dovrà essere mantenuto coperto anche con un telo.
- al fine di evitare, per quanto possibile, la diffusione di sostanze odorigene, dovrà essere minimizzata la turbolenza del flusso di materia durante i trattamenti in vasche aperte

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
4. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

Documentazione Tecnica presentata da Hera Spa a corredo della domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale ed in atti di ARPAE al PGB0/2018/3930 e PGB0/2018/39338/11/2019 del 16/02/2018 e relative successive integrazioni in atti di ARPAE al PGB0/2018/23899 e 23915 del 12/10/2018.

Pratica Sinadoc 6837/2018

Documento redatto in data 08 Febbraio 2022

Autorizzazione Unica Ambientale
HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato
Agglomerato Urbano Impianto ABO0005 OZZANO DELL'EMILIA
Sistema Fognario BO46001 Ozzano dell'Emilia Area Comunale
impianto di depurazione sito in Comune di Ozzano dell'Emilia, Loc.Ponte Rizzoli,
Via Canaletta, senza n.civico

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e s.m.i.

Esiti della valutazione

- Vista la relazione sulla valutazione di collaudo acustico presentata dalla società Hera Spa ai sensi dell'art. 8 L.447/95 datata 15/06/2018 (documento redatto da Dott.ssa C.Farris, controllato da ing.R.Poli ed approvato da dott. Mario Colonnese, tecnico competente in acustica ambientale, in collaborazione tra Sicer Srl ed Hera Spa);
- Visto il parere favorevole espresso dal Comune di Ozzano dell'Emilia con Prot.Suap n.1890 del 07/02/2019, pervenuto agli atti di Arpae in pari data al PG/2019/20860, per tutti gli aspetti urbanistico-edilizi ed ambientali di sua competenza compresa quindi matrice impatto acustico;
- Visto il parere tecnico-ambientale favorevole di Arpae-APAM-Servizio Territoriale-Distretto Urbano-Montagna PG/2021/173496 del 11/11/2021;
- Per la matrice impatto acustico, valutata nell'ambito dell'istruttoria per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, il riferimento è costituito dal contenuto della documentazione di impatto acustico datata 15/06/2018 come richiamata sopra relativamente all'impianto di depurazione sito in Comune di Ozzano dell'Emilia, Loc.Ponte Rizzoli, Via Canaletta, senza n.civico che tratta le acque reflue urbane raccolte dal Sistema Fognario BO46001 – Ozzano dell'Emilia Area Comunale.

Prescrizioni

1. Hera Spa, Gestore del Servizio Idrico Integrato e Titolare del presente provvedimento, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.

2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Relazione di Valutazione di collaudo acustico presentata dalla società Hera Spa ai sensi dell'art. 8 L.447/95 datata 15/06/2018 (documento redatto da Dott.ssa C.Farris, controllato da ing.R.Poli ed approvato da dott. M.Colonnese, tecnico competente in acustica ambientale, in collaborazione tra Sicer Srl ed Hera Spa);

Pratica Sinadoc 6837/2018

Documento redatto in data 08 Febbraio 2022

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.